

SANTA FIORA

Bagnore, le assicurazioni arrivano dall'Arpat

► a pagina 21



Santa Fiora Secondo l'agenzia non ci sono particolari criticità sull'attivazione della nuova centrale biotermica

Bagnore 4, l'Arpat rassicura

► SANTA FIORA

Sull'avvio della nuova centrale geotermica Bagnore 4 il Comune di Santa Fiora ha chiesto ad Arpat, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente alcuni approfondimenti. La relazione elaborata da Arpat in seguito a questa specifica richiesta evidenzia che non ci sono particolari criticità. È solo possibile, afferma Arpat, che "si continui ad avere la percezione di maledoranze con frequenza maggiore dell'ordinario, nel corso delle manovre di attivazione dell'impianto". Questi alcuni dei passaggi più significativi del documento, che nella versione integrale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Santa Fiora: "I livelli di particolato fino ad oggi rilevati sull'Amiata non sono problematici secondo Arpat, quanto piuttosto un obiettivo a cui tendere per molte zone della Toscana. Nella centralina di monitoraggio della qualità dell'aria di Merigar che è la più vicina e quindi la più influenzata dalle emissioni di Bagnore 3 e Bagnore 4, è in corso il monitoraggio di NH_3 e Pm_{10} e dei più significativi metalli. Per l'ammoniacca, il monitoraggio è realizzato con analizzatore automatico e campionatori passivi. I dati raccolti da Enel e in corso di validazione da parte di Arpat riportano valori ampiamente inferiori alla cosiddetta soglia di cautela sanitaria.



Bagnore 4 Rassicurante relazione dell'Arpat

Per i primi mesi del 2015 Arpat ha previsto ulteriori campagne di misurazione". Anche per il particolato Pm_{10} , secondo la relazione Arpat, "l'Amiata non è tra i territori impattati della Toscana, in quanto registra valori molto inferiori ai livelli considerati critici. La relazione Arpat è rassicurante sulla qualità dell'aria delle zone vicine alle centrali geotermiche amiatine: "facendo riferimento al periodo di attivazione della centrale di Bagnore 4, si chiarisce che non sono attesi né prevedibili effetti negativi significativi sull'ambiente e sulla conformità della qualità dell'aria o dei suoli agli standard am-

bientali o sanitari".

Intanto Sergio Bovicelli di Rifondazione torna sull'argomento dell'attivazione delle centrali. "Nel contributo istruttorio dell'Arpat del 21 luglio 2012 troviamo scritto quanto segue: "Dai chiarimenti intercorsi con Enel sulla documentazione presentata si evince che lo stato futuro non comporterebbe significative riduzioni delle emissioni di H_2S per i periodi di guasto dell'impianto Amis a servizio della centrale di Bagnore 3, mentre è ipotizzabile che si possa giungere ad una riduzione significativa delle emissioni relative alle situazioni di fermo di uno dei due Amis a

servizio dei due gruppi da 20 Mw della centrale di Bagnore 4: Enel ha ribadito che "...vi sono rilevanti problematiche tecnologiche da superare ove si volesse realizzare una interconnessione tale da permettere di smistare, in caso di guasto dell'Amis, i gas incondensabili della centrale di Bagnore 3 ai 2 impianti Amis di Bagnore 4. E' invece maggiormente praticabile l'ipotesi di smistare parzialmente i gas incondensabili di uno dei due gruppi di Bagnore 4, in caso di guasto del relativo Amis, all'impianto Amis a servizio dell'altro gruppo, nell'ambito della capacità massima di trattamento, ipotizzabile in 125-130% rispetto alla potenzialità di normale funzionamento. Sarebbe necessario comunque un approfondimento, perché anche in questo caso è necessario risolvere significative problematiche tecnologiche, non ultima la limitazione dello spazio fisico a disposizione per la realizzazione dei due impianti Amis". Se poi l'interconnessione fra le due centrali fosse tale da consentire la completa gestione del fluido, così come richiesto dalla prescrizione n. 2, ci sembrerebbe ancora più grave la decisione di sostituire o, come dicono, di "potenziare" l'Amis di Bagnore 3 quando non è ancora a regime Bagnore 4 e quindi dare luogo a emissioni non trattate per oltre un mese". ◀